

Relazione finale

La scuola che vorrei

Data presentazione progetto 24/01/2024

Data avvio processo partecipativo 29/03/2024

Data presentazione relazione finale 08/04/2025 (*presa d'atto da parte della Giunta comunale in data 21/02/2025*)

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	La scuola che vorrei
Soggetto richiedente:	Comune di Traversetolo
Ente titolare della decisione	Comune di Traversetolo
Argomento	X Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	X Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica

Oggetto del processo partecipativo:

LA SCUOLA CHE VORREI è promossa dal Comune di Traversetolo e si svolge in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Traversetolo, in particolare con i plessi della primaria e della secondaria di primo grado. La scuola che vorrei è un processo di progettazione partecipata degli spazi della scuola con particolare attenzione ai cortili e alle aule didattiche comuni, indoor e outdoor. La scuola che vorrei intende co-progettare con i maestri, le maestre, i bambini e le bambine gli interventi sugli spazi comuni e inutilizzati della scuola arrivando a definire le linee guida che il Comune di Traversetolo intende assumere per indirizzare il progetto di riqualificazione degli edifici e degli spazi aperti che finanzia con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche in coerenza con le attività di manutenzione ordinaria previste per l'efficientamento energetico e con i lavori in corso d'opera nel parco pubblico adiacente all'istituto comprensivo.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Gli esiti del processo partecipativo, integralmente accolti dall'Amministrazione Comunale, prevedono un insieme sistematico di azioni immateriali e opere fisiche che, una volta realizzate, avranno effetto sul miglioramento della qualità ambientale del giardino scolastico e sulla comunità scolastica. Si prevede infatti di ripensare i cortili scolastici (ora prevalentemente asfaltati) rendendoli più ombreggiati, alberati, permeabili e naturali, e di avviare dei momenti di confronto con le famiglie e la scuola.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il processo è stato avviato nella primavera 2024 e si è concluso nell'inverno 2025

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

- SI

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Sono stati incaricati due facilitatori professionisti ai quali sono stati affidati i seguenti compiti:

- convocare il TdD e il CdD e il gruppo dei partner e redigere i report
- organizzare e gestire le conferenze e i relatori invitati
- organizzare e gestire i laboratori
- sviluppare i materiali creativi per i laboratori e redigere i report e le mappe di restituzione delle attività
- organizzare e gestire la conferenza finale
- redigere il DocPP finale e redigere la Relazione finale

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il processo si è svolto coinvolgendo il mondo della scuola e delle famiglie oltre l'amministrazione non ha avuto particolare complessità, se non sulla tempistica di svolgimento delle attività a scavalco tra due anni scolastici e con la pausa estiva che ha di fatto interrotto le attività

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

La Scuola che vorrei è stata concepita con l'intento di stimolare i bambini e le bambine nell'esplorazione del cortile scolastico, andando a mappare i luoghi del cuore, dell'esperienza quotidiana e dell'immaginario.

In parallelo è stato fatto un lavoro di ascolto con le associazioni componenti del TdN e con il corpo docente con cui mettere a fuoco sia i possibili obiettivi di trasformazione del cortile scolastico, sia le possibili collaborazioni e sinergie tra mondo della scuola, genitori e tessuto associativo in una logica di città educante.

Il Comitato di Garanzia è stato formato da Nicoletta Congiu, architetta e insegnante, Luisa Ravanello, del Centro di Educazione alla Sostenibilità dell'Emilia-Romagna e da Valeria Voli, pedagoga.

Alcune delle esperte del Comitato hanno partecipato anche alle attività laboratoriali nel ruolo di osservatori.

Abbiamo cercato di praticare con un approccio progressivo tre differenti principi: 1) stimolare la collaborazione tra la scuola e il mondo fuori dalla scuola sia essa l'amministrazione pubblica, il mondo associativo e quello delle famiglie 2) apprendere attraverso l'esperienza, perché acquisiamo di più e meglio conoscenze quando possiamo interagire e mettere in gioco tutte le nostre abilità, cognitive e sensoriali, con la realtà che ci circonda. 3) favorire la fiducia e il protagonismo dei bambini e delle bambine affinché apprendano insieme in un ambiente creativo e accogliente

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

avvio del processo

marzo-aprile 2024

condivisione del percorso con gli uffici comunali coinvolti nel processo e nella sua attuazione (lavori pubblici, verde, urbanistica, scuola); costituzione del Tavolo di Negoziazione (TdN) a partire dai sottoscrittori dell'accordo formale ed eventuale allargamento dei partner, definizione del programma operativo e del piano di comunicazione con i partner; sviluppo di un piano di comunicazione e di un logo e avvio comunicazione; costituzione del Comitato di Garanzia (CdG); avvio degli incontri di formazione rivolti a Comune, Scuola, TdN

interviste di ascolto

maggio-giugno 2024

quattro giornate di interviste dedicate a insegnanti, associazioni che operano nella Scuola in orario extrascolastico e Tavolo di negoziazione, con l'intento di capire come gli spazi scolastici vengono usati, quali criticità rilevano, se hanno idee su come gli spazi potrebbero usati a scopi educativi; la redazione di report degli incontri e di una mappa delle criticità e delle potenzialità

laboratori con le bambine e i bambini della scuola

ottobre-novembre 2024

laboratori separati dedicati a due gruppi classe della scuola primaria e secondaria di primo grado rivolti all'esplorazione e orientamento degli spazi esterni, alla meditazione e ricostruzione mnemonica ed emozionale ed alla restituzione dell'esperienza in forma di mappa emotiva; costruzione, attraverso la raccolta di emozioni e bisogni emersi, di idee progettuali.

documento di proposta partecipata

dicembre 2024-gennaio 2025

presentazione, discussione e condivisione di un primo rapporto finale sull'esito del processo partecipativo allargato alla comunità attraverso lo svolgimento di un incontro pubblico; redazione del documento finale

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
condivisione amministrativa	traversetolo / di persona	29 marzo 2024
incontro introduttivo	traversetolo / di persona	10 giugno 2024
interviste di ascolto	call	15 luglio 2024
interviste di ascolto	traversetolo / di persona	16 luglio 2024
interviste di ascolto	call	16 luglio 2024
Tavolo di Negoziazione	traversetolo / di persona	24 ottobre 2024
Tavolo di Negoziazione	traversetolo / di persona	14 novembre 2024
Laboratori scuola primaria	traversetolo / di persona	15 novembre 2024
Laboratori scuola secondaria	traversetolo / di persona	15 novembre 2024
Comitato di Garanzia	traversetolo / di persona	15 novembre 2024

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro pubblico	traversetolo / di persona	17 dicembre 2024
Tavolo di Negoziazione	traversetolo / di persona	17 dicembre 2024
Incontro classe primaria	traversetolo / di persona	24 gennaio 2025
Comitato di Garanzia	traversetolo / di persona	24 gennaio 2025

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<i>30 adulti componenti di associazioni e genitori e insegnanti</i>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	<i>soggetti attivi nella scuola</i>
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	<i>molto, sono gli utenti della scuola</i>
<i>Metodi di inclusione:</i>	<i>nessun soggetto è stato escluso</i>
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<i>40 bambini e bambine</i>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	<i>con le insegnanti per classe</i>
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	<i>molto, sono gli utenti della scuola</i>
<i>Metodi di inclusione:</i>	<i>nessun bambino è stato escluso e le attività si sono svolte con gli insegnanti di sostegno dove necessario</i>

Metodi e tecniche impiegati:

- focus group
- laboratori di progettazione partecipata

Breve relazione sugli incontri:

focus group

abbiamo chiesto ai soggetti che ruotano attorno al mondo scolastico:

- chi sei, cosa fai
- gli spazi della scuola, come li usate, come li vedete
- la scuola che vorrei, come la immagino
- la scuola che vorrei, cosa vorrei o potrei fare io

i temi principali emersi sono stati:

- attenzione verso la sistemazione degli spazi aperti (orto, aree verdi, luoghi di socializzazione)
- costruire una relazione fra l'interno e l'esterno
- sviluppare un approccio pedagogico a carattere laboratoriale
- incrementare la sensibilità verso la questione ambientale

laboratori di progettazione partecipata

- hanno coinvolto due classi
- una della primaria
- una della secondaria di primo grado
- complessivamente
- una trentina di bambini e bambine
- due insegnanti per classe

rileggiamo gli appunti, cosa abbiamo scoperto, cosa abbiamo imparato

- mappiamo il cortile della scuola con le nostre scoperte
- disegniamo e condividiamo i nostri pensieri sulla mattina in cortile
- costruiamo la nostra bacheca con le impressioni e le idee del cortile

Valutazioni critiche:

cosa ha funzionato

- il rapporto collaborativo fra l'ente proponente, la scuola ed i componenti del TdN
- il coinvolgimento della scuola e degli insegnanti
- la disponibilità del progettista dell'ampliamento della mensa
- l'accompagnamento stimolante del Comitato di Garanzia
- e naturalmente la creatività ribelle delle bambine e dei bambini

cosa non ha funzionato o ha funzionato meno

- pianificazione dei tempi per le attività laboratoriali un po' compressi
- articolazione eccessiva del laboratorio rispetto all'età dei bambini delle elementari (poi semplificato durante l'attività)

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

elevato

e indicazioni sono pubblicate nel docpp finale

https://docs.google.com/presentation/d/1u-fhlO6Bw5Z78w_uvgnc9N4KGITW2M7o/edit?usp=sharing&ouid=115918591717316182432&rtpof=true&sd=true

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) *Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:*

impegni dell'ente: 1) portare avanti lo sviluppo del progetto tecnico del cortile scolastico e la ricerca fondi per la realizzazione del cortile seguendo le indicazioni tecniche, pedagogiche e di processo emerse dal percorso 2) mantenere attivo un gruppo di lavoro sul cortile scolastico e la scuola che possa trovarsi almeno una volta l'anno, a partire dai soggetti coinvolti e includendo nuove competenze utili al buon esito del lavoro

tempi della decisione: 1) assumere in giunta le raccomandazioni e gli esiti del percorso entro i tempi indicati da bando quali indirizzi del futuro progetto

tempi e modi dell'informazione 1) entro sei mesi dall'approvazione in giunta dare visibilità agli esiti del percorso con una informazione alla stampa e/o un incontro pubblico

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Le indicazioni sono pubblicate nel docpp finale

https://docs.google.com/presentation/d/1u-fhlO6Bw5Z78w_uvgnc9N4KGITW2M7o/edit?usp=sharing&ouid=115918591717316182432&rtpof=true&sd=true

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Sindaco del Comune di Traversetolo, Vicesindaco del Comune di Traversetolo, Vicesegretario del Comune di Traversetolo – Responsabile Ufficio scuola, Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Traversetolo, insegnanti della Scuola Primaria 'Gabriele D'Annunzio' e secondaria di primo grado 'A. Manzoni' - I.C. di Traversetolo, Vice Presidente Auser Parma, ScambiaMente APS, ISDE Medici per l'Ambiente, volontario del gruppo scolastico di minirugby, Aurora Domus coop.soc., Esperta srl, Presidente asd Palagym, referente asd Sampolese basket & Volley, coop. Le Macchine Celibi, facilitatori

Numero e durata incontri:

4

Link ai verbali:

https://partecipazioni.emr.it/rails/active_storage/blobs/eyJfcmFpbHMiOnsibWVzc2FnZSI6IkJBaHBBbEVHliwiZXhwIjpudWxsLCJwdXliOiJibG9iX2lkIn19--ccd20c3f5aa9e9663aa4372de6739f8fd00ae8a9/2024_06_10%20resoconto%20incontro.pdf
https://partecipazioni.emr.it/rails/active_storage/blobs/eyJfcmFpbHMiOnsibWVzc2FnZSI6IkJBaHBBcjbJliwiZXhwIjpudWxsLCJwdXliOiJibG9iX2lkIn19--1cfb2af6a6a9fde8b5ed0594ea420b805828f6c1/2024_10_24%20resoconto%20TdN%201.pdf

Valutazioni critiche:

nessuna in particolare

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (compilare solo se costituito)

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Luisa Ravanello (unità di coordinamento e integrazione dei progetti ARPAE ER), Valeria Voli (pedagogista) e Nicoletta Congiu (insegnante scuola secondaria di primo grado)

Numero incontri:

3

Link ai verbali:

Le indicazioni sono pubblicate nel docpp finale

https://docs.google.com/presentation/d/1u-fhIO6Bw5Z78w_uvgnc9N4KGITW2M7o/edit?usp=sharing&ouid=115918591717316182432&rtpof=true&sd=true

Valutazioni critiche:

nessuna in particolare

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Sono stati sviluppati: un logo e alcuni eventi pubblici e comunicati stampa

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	80
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	500

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la data in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

30/01/2025

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera di Giunta comunale n. 19 del 21/02/2025

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

la delibera di giunta comunale ha approvato all'unanimità il progetto

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

elevato il processo ha determinato esiti inediti e inattesi

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

indicazioni e raccomandazioni per l'attuazione del progetto tecnico del cortile

- sviluppare uno studio tecnico preliminare o un progetto di fattibilità tecnico-economica propedeutico alla ricerca delle risorse necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva e al finanziamento degli interventi
- coinvolgere nella progettazione una figura esperta di progettazione dei giardini e di cortili scolastici (paesaggista) e di design universale (design for all) che possa dare seguito alle indicazioni del percorso e interfacciarsi con amministrazione e scuola

- sviluppare i gradi della progettazione tecnica mantenendo il coinvolgimento e/o l'informazione dei soggetti coinvolti (corpo docente, associazioni del tavolo di negoziazione, etc.)
- utilizzare i principi del Design for All per la futura progettazione del cortile a partire dai concetti di accessibilità e disabilità (fisico-motoria, visiva, cognitiva, etc.)
- ampliare le aree verdi e ridurre quelle asfaltate e organizzare meglio i cortili ampliando le aree pedonali, verdi e di gioco dei bambini e rimodulando le aree carrabili e di servizio
- rivedere i percorsi di attraversamento dei mezzi di servizio utilizzando i due accessi carrabili affinché i mezzi che accedono alla scuola non debbano più attraversare la zona del cipresso
- piantare alberi ad alto fusto e caducifoglie per ombreggiare la scuola in estate laddove esposta, ma lasciando la luce in inverno
- incrementare tutti gli spazi di socializzazione del cortile e dotarli di arredi, aule gioco e occasioni di movimento all'aperto, sia per la primaria sia per la secondaria di primo grado
- ampliare le aree verdi e desigillare quelle asfaltate ripensando completamente e in modo più naturale tutto il cortile del cipresso affinché diventi un vero e proprio giardino vegetato, in cui bambini possano giocare ed esplorare, stando a contatto con la natura, gli alberi, la vegetazione, e in movimento
- piantare alberi ad alto fusto e caducifoglie per ombreggiare la scuola secondaria di primo grado in estate (troppo esposta al sole) ma lasciando la luce in inverno
- incrementare gli spazi di socializzazione del cortile del cipresso, dotandolo di aule di gioco e studio all'aperto e attrezzature e opportunità di movimento informale a contatto con la natura
- ampliare con dotazioni adeguate l'orto (punto acqua)
- approfondire l'opportunità di sviluppare progetti di cura e gestione dell'orto tutto l'anno con la scuola e con il coinvolgimento delle associazioni locali o di anziani o di giardinieri che - insieme ai bambini e alle bambine e agli insegnanti - possano esserne i custodi
- approfondire l'opportunità di sviluppare progetti pedagogici in cui il cibo dell'orto e/o la gestione dell'orto siano elementi centrali di attività educative e scolastiche
- rendere la facciata vetrata dell'ampliamento completamente apribile in modo che lo spazio interno possa essere in continuità con l'esterno e costituire il luogo delle rappresentazioni verso un pubblico collocato sulle gradonate
- che l'area possa essere dotata di predisposizioni impiantistiche tali da rendere più semplice il duplice uso
- prevedere un sistema di ombreggiatura della gradonata
- sfruttare l'estradosso del nuovo solaio quale elemento da arredare con sistemi a verde naturale e di adattamento climatico
- scegliere arredi per la mensa facilmente movimentabili

indicazioni e raccomandazioni per mantenere il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nel percorso

- mantenere attivo un gruppo di lavoro sul cortile scolastico e la scuola che possa trovarsi almeno una volta l'anno, a partire dai soggetti coinvolti (tavolo di negoziazione con scuola, associazioni, genitori) e includendone altri, portando così nuove competenze utili al buon esito e al proseguimento del lavoro
- aggiornare periodicamente i soggetti coinvolti (corpo docente, bambini e bambine, associazioni del tavolo di negoziazione) sul proseguimento e avanzamento del progetto tecnico e/o delle attività
- approfondire l'opportunità di offrire un momento formativo pedagogico, condiviso con la scuola e dedicato agli insegnanti, con i quali si può pensare di :

- 1- approfondire gli aspetti pedagogici legati alla psicomotricità e al ruolo del cortile e degli spazi aperti rispetto alla crescita e allo sviluppo di bambini e bambine
- 2- e/o approfondire le possibilità di sviluppo dei valori pedagogici legati all'educazione in natura, con affondi sugli aspetti strettamente didattici delle varie discipline (portando esempi concreti e mettendoli sul piano del confronto con il corpo docenti, per valutarne insieme la fattibilità).

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

La Giunta, in fase di approvazione del progetto, si è impegnata a proseguire nelle attività di studio e progettazione degli spazi e delle strutture dell'istituto comprensivo sempre con la collaborazione dei soggetti coinvolti nel percorso, *in primis* i fruitori e di procedere all'organizzazione di un ulteriore laboratorio rivolto ai bambini relativo al tema dell'educazione in natura.

Insegnanti e personale scolastico si sono spesi in prima persona per il progetto e durante gli incontri hanno più volte manifestato la volontà di continuare a portare avanti la collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti i soggetti che lavorano all'interno della scuola. Grazie a questo interesse e a questa partecipazione è già stato programmato un incontro per aprire un "tavolo di lavoro permanente" che dovrà affrontare tutti i temi legati alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" come definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)
- Allegato contenente dati personali
- Ogni altro documento che si ritiene utile allegare

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

<https://www.comune.traversetolo.pr.it/novita/notizie/percorso-partecipativo-la-scuola-che-vorrei/>